

Luca Rossetti

Cod. 1109

Il nudo in fotografia, la visione orientale, europea e americana

Obiettivo del corso: Approfondimento sul tema della fotografia di Nudo e Glamour e la visione socioculturale nei continenti, Asiatico, Europeo e Americano.

Il corso approfondisce l'approccio e la differente visione alla fotografia di nudo, sulla base delle differenziazioni culturali, sul rapporto con la religione e l'influenza ideologica:

Requisiti: Conoscenza della composizione fotografica.

Prima Lezione:

1. Presentazione del corso.
2. La sostanziale differenza tra la fotografia di Nudo e la fotografia Glamour.
3. L'espressione personale dell'autore e "il peso" della committenza.

Seconda Lezione:

1. Vincoli sociali e culturali nelle differenti società che mediano la realizzazione del nudo in fotografia.

Terza Lezione:

1. Il nudo in Oriente. I soggetti, la loro collocazione sociale, le limitazioni conseguenti, l'indissolubile legame con la sessualità.

Quarta Lezione:

1. Il nudo in Europa. Le differenti visioni, legate alla nazione e al credo politico, le sperimentazioni. La ricerca dell'assoluto.

Quinta Lezione:

1. Il nudo nelle Americhe. Differenze tra Nord e Sud, tra cultura Latina e post colonialista, gli USA e lo strettissimo legame con il Business.

"Sono un voyeur, e chi come fotografo non lo ammette è un cretino!" Helmut Newton 1920-2004

È possibile analizzare e approfondire le tematiche legate alla fotografia di nudo senza cadere nel solo voyeurismo?

L'evoluzione nell'uso della fotografia – definita dagli anni novanta del novecento come Post-fotografia - e l'invasione mediatica, l'ingorgo delle immagini nei social network dove tutti vedono e si interessano di quanto succede agli altri, i reality show che pretendono di mettere in mostra l'intera vita dei soggetti, fin nella camera da letto o nel bagno (sedi intimamente legate alla privacy più stretta, e maggiormente difesa) di fatto rendono difficile questo compito.

Perché i punti descritti nel precedente periodo, tramite l'uso della multimedialità e della condivisione immediata dei contenuti, negli ultimi due decenni hanno radicalmente modificato l'atteggiamento di noi tutti verso quanto precedentemente veniva definito "privato e strettamente personale".

E anche la fotografia di nudo e la sua derivazione più erotico-commerciale: la fotografia Glamour, risentono di queste trasformazioni sociali.

Se analizziamo però quanto accadeva prima di Internet, quando la diffusione avveniva a mezzo stampa e la “pubblicità” delle opere si poteva ottenere solo realizzando mostre e libri fotografici, ci accorgiamo che – seppur differenti anche a prima vista – l’interpretazione del nudo in fotografia risentiva di altre contaminazioni. Come tutti gli altri generi fotografici, l’approccio al nudo nei vari continenti veniva mediato, rafforzato e diluito, da aspetti strettamente legati ai paesi di produzione delle immagini, alla generale differenza nell’approccio con i soggetti e la sessualità, alla religione e alle ideologie politiche che muovevano i governi del tempo.

Per fare un piccolo esempio e lasciare poi il resto a quanto verrà approfondito nelle singole lezioni, basti ricordare come le due testate più famose del nudo su carta patinata : Playboy e Penthouse , qualche volta condividevano il lavoro degli stessi professionisti della fotografia – molto spesso dei veri maestri del genere – ma le differenze nelle realizzazioni delle fotografie erano sempre basate sulla diversa testata, sulle varie edizioni nei paesi dove venivano distribuite, il più delle volte per adattarsi ai gusti dei clienti, in barba alla qualità ma in sola funzione del mero profitto.

Il corso si svolgerà sulla piattaforma Zoom.

codice	corso	docente	ore	Lez.	giorni	orario	costo	tipologia	inizio
1109	Il nudo in fotografia, la visione orientale, europea, americana	Luca Rossetti	10	5	VEN	18.00-20.00	45€	ONLINE	12/02/21

LUCA ROSSETTI.

Veneziano di nascita e residente in centro storico per oltre trent’anni, ha lavorato come assistente c/o uno Studio Fotografico di Castelfranco Veneto; addetto allo sviluppo e alla stampa prima, alla post-produzione poi, nonché alla gestione dell’illuminotecnica dei locali di posa per un ventennio. Ha lavorato, inoltre, come fotografo Freelance per un quinquennio dedicandosi al reportage e alla foto di cerimonia. Per puro caso, nel lontano 2004, sostituendo un collega ammalato che gli chiede di fotografare per suo conto una manifestazione, partecipa ad una conferenza del Prof. Augusto Pieroni (Critico e storico delle arti fotografiche e già docente di Storia della Fotografia presso le Università di Roma-Sapienza e della Tuscia (VT)). Colpito dalle argomentazioni del professore, inizia a proporre nel Friuli Ven. Giulia e, in un secondo tempo nel Veneto, corsi di approccio alla “Lettura delle Immagini Fotografiche”; corsi orientati alla consapevolezza nella ricezione dei messaggi visivi, alla conoscenza dei processi tecnico-organizzativi e motivazionali che portano alla realizzazione delle immagini, alla divulgazione fotografica nel senso più ampio, all’analisi sul lavoro degli autori più o meno noti . A questi temi prettamente culturali, parallelamente propone corsi di approfondimento delle tematiche tecnico-pratiche nell’intento di sollecitare gli allievi dei corsi a costruire una propria e personale visione della realtà, attraverso l’uso del mezzo fotografico.